



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 2 al 9 giugno 2019



Occasioni da non perdere

Tempo di sacramenti. Le cresime, è vero, variano nella datazione seguita dalle parrocchie, anche se vengono amministrare per lo più in questo periodo; quasi ovunque, invece, nel tempo dopo la Pasqua è data la prima comunione ai bambini.

Per i padrini non residenti nella parrocchia dove si amministra la cresima viene chiesto un "Nulla osta", parola che, in senso minimale, per la conoscenza che dovrebbe averne il sacerdote, esclude che vi sia qualche ostacolo a che il padrino sia idoneo al compito che assume. In senso più compiuto, si dovrebbe poter intendere che non solo non vi sono ostacoli, ma che la persona è positivamente consapevole del suo compito nell'accompagnare, anche nella testimonianza personale di fede ecclesiale, il figlioccio.

Tutti comprendiamo però che la cura per i ragazzi e i bambini è compito primariamente importante delle famiglie, in particolare dei genitori. Come sacerdote raccomando alle persone di convertire l'essere stati scelti come padrini in occasione per riprendere seriamente in mano, da persone ormai adulte, la propria fede. A maggior ragione la chiesa chiede questo ai genitori.

Non come obbligo - niente nella chiesa dovrebbe essere fatto come obbligo! - ma come grazia! Infatti è una grazia grande quella che è loro data di poter accompagnare i figli a ricevere un sacramento. Direi che, anche nella fede, si sperimenta che "genitori si diventa". Biologicamente, si è genitori alla nascita del figlio; ma quello è solo un inizio! Genitori si diventa passo passo, man mano che i figli si avviano verso l'età adulta, quando si spera di averli condotti ad essere in grado di camminare con le proprie forze.

In parrocchia diciamo questo ai genitori quando chiedono di "fare il catechismo" per i figli. Diciamo loro che, se per caso avessero interrotto la ricerca di fede dopo aver ricevuto la cresima, considerino "grazia" il ripercorrere coi figli il cammino a suo tempo vissuto nella loro fanciullezza: "Approfittate della richiesta che fate per i figli per mutarla in occasione di riscoperta dello spessore del credere in Dio, in Cristo, di come la fede riempie di significato nuovo il vivere, l'amare, l'essere famiglia, il sentirsi famiglia più grande nella chiesa".

Quando questo invito impegnativo - perchè impegnativo lo è - viene accolto, può capitare di constatare che si tratti di una bella riscoperta! Così almeno ho avuto modo di constatare in non pochi casi: in qualche misura, anche in questa occasione delle prime comunioni di oggi. Anzi, talvolta è avvenuto che delle mamme, dopo un percorso in cui si sono fatte coinvolgere in prima persona anche negli incontri destinati ai bambini, al termine si sono dette disponibili a diventare catechiste per altri bambini. Lo hanno espresso con parole tanto semplici quanto sorprendentemente efficaci: "Lo voglio fare perchè, se altri hanno dedicato la loro cura per mio figlio, perchè anch'io non posso farlo a mia volta per bambini che miei figli non sono?".

Ribadisco: diventare genitori nell'accompagnamento morale e spirituale dei figli è uno dei doni più grandi che esaltano l'essere padre e madre, e lo riempie di senso e gratifica i genitori stessi, riempiendoli di gioia. E ancora una cosa: quello che per legame di sangue sperimentano i genitori, lo vivono in una maternità e paternità spirituale anche altri educatori: catechisti in primo luogo, e lo stesso sacerdote.

Letture di domenica prossima (Pentecoste)

I lettura: dagli Atti degli Apostoli: 2,1-11

Salmo: dal salmo: 103

II lettura: dalla lettera ai Romani: 8,8-17

vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 14,15-16.23b-26

Messe della settimana

dom. 02 giu. ore 07,30 e 10,00: pro popolo

lun. 03 giu. ore 19,00: def. Maria C. (trigesimo)

mar. 04 giu. ore 19,00:

gio. 06 giu. ore 19,00:

sab. 08 giu. ore 19,00: def. Raffaella M. (trigesimo)

dom. 09 giu. ore 07,30 e 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Mercoledì, ore 09,00: **preghiera comunitaria delle lodi**; essendoci in settimana il ritiro spirituale, **non faremo l'incontro di catechesi. Giovedì, dopo la messa**, prove di **canto liturgico**. In settimana avremo alcuni incontri "di settore":

martedì, ore 18,00 riunione per la **Commissione liturgica**;

mercoledì, alle 18,30: **incontro** con il gruppo delle persone che si sono rese disponibili per programmare le attività nei giorni della **festa patronale**.

Venerdì, ore 18,00: **ritiro spirituale**, l'ultimo dei previsti nella programmazione annuale; anche questo prenderà lo spunto da un brano della **lettera ai Corinti**. Il ritiro terminerà con l'**adorazione eucaristica** come ogni primo venerdì del mese.

Salvo imprevisti meteorologici, **domenica prossima non celebriamo in chiesa** la messa delle 10,00 perchè faremo la "**Giornata della Comunità**" fuori sede. Anche quest'anno ci recheremo nel collaudato sito di **Mamenga**; questi gli **orari: partenza** dal piazzale della chiesa alle **09,30**; all'**arrivo**, celebrazione della **messa**; nelle **ore successive**: preparazione del **pranzo** e **attività** liberamente programmate, **fino alle 16,30**.

Su fuédhu de Déus in sardu

Gesus iat nau: "Aici est scritu in sa Bibia: Su Cristu dèpit patiri e resuscitai de is mòrtus a sa tertza di", e in su nòmini su' ant'essi predicau a tót'is gèntis de sa terra sa cunversioni e su perdónu de is pecaus, cumencendi de Gerusalemmi. De custu bosatrus séis testimòngius. Ècus, deu mandu a pitzu de 'osatrus cussu chi su Babbu miu at impromitiu. Bosatrus, però, abarrai in citadi, finas a candu éis a èssi imprènus de potèntzia de su célu". A pusti dhus iat condùsius fòras, fàcias a Betania ... issu dhus fut beneixèndi e artzià a su célu ...

Issus fiant torraus prènus de prèxu, ... allabèndi a Déus.

(vangèlu de Luca, de su cap. 24)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS
tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>